

UNA COMPETENZA CHIAVE
PER UNA ASSISTENZA EFFICACE



INFERMIERI SPECIALISTI NEL RISCHIO INFETTIVO

-
- ruolo chiave per le istituzioni pubbliche e private
 - master di I livello in management del rischio infettivo

ANIPIO - siamo noi

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono un problema crescente, un vero e proprio pericolo per la salute pubblica che necessita di costante attenzione e specifici interventi preventivi. A questo proposito i punti determinanti da mettere in pratica comprendono: l'adozione di strategie regolamentate da un programma di *infection control*, l'implementazione di raccomandazioni *evidence based*, la sorveglianza e il controllo dei microrganismi multi-resistenti e un'efficace azione formativa al fine di creare figure infermieristiche di riferimento per il controllo del rischio infettivo.

L'infermiere specialista nel rischio infettivo (ISRI) è un professionista che opera in autonomia e in collaborazione con gli altri professionisti nei vari contesti sanitari e socio-sanitari, sia pubblici che privati. L'alta competenza e professionalità di questa figura è raggiunta attraverso un Master Universitario di I livello in "Management del rischio infettivo".



Profilo di competenza

E' un professionista che opera nelle Direzioni Infermieristiche e nelle Direzioni Sanitarie.

- Partecipa alla definizione delle politiche sanitarie per tutelare la sicurezza delle cure;
- partecipa alla identificazione del rischio infettivo nei contesti sanitari e socio-sanitari;
- pianifica, gestisce e valuta gli interventi di prevenzione, controllo e sorveglianza del rischio infettivo;
- pianifica, gestisce e valuta progetti di formazione, ricerca e innovazione nell'ambito del rischio infettivo;
- garantisce attività di supervisione e consulenza sul controllo del rischio infettivo basati sulle evidenze scientifiche;
- utilizza metodi e strumenti per orientare le scelte e migliorare la qualità degli interventi, in relazione all'evoluzione tecnologica;
- promuove il cambiamento nei contesti organizzativi, favorendo l'adesione alle buone pratiche nel controllo del rischio infettivo;
- adotta strategie di autoapprendimento e aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze specialistiche.

Diverse Università negli anni hanno attivato Master di I Livello per la formazione di infermieri specialisti nel rischio infettivo. All'Università di Parma, di Roma "Tor Vergata" e "Magna Graecia" di Catanzaro, è stato attivato il Master di I livello in "Management del rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria", **in collaborazione con ANIPIO, Società scientifica nazionale degli Infermieri specialisti nel rischio infettivo.**

Il Master è un corso di formazione avanzata, che si avvale di metodologie didattiche innovative, per sviluppare competenze professionali specifiche cliniche, gestionali, organizzative, relazionali, per lavorare in autonomia o in team multiprofessionali in contesti sanitari e socio-sanitari, pubblici o privati.

Crediti Formativi e titolo di studio

Il Master è un corso di Perfezionamento scientifico alla conclusione del quale, previo superamento di un esame finale, viene rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello. Il Corso ha una durata di 1.500 ore corrispondenti a 60 Crediti Formativi Universitari ai sensi del D.M. 22/10/2004 n.270.



Modalità di frequenza

La frequenza al Corso è obbligatoria. Le lezioni si terranno due giorni a settimana a settimane alterne (ad eccezione dei mesi di luglio e agosto).

Il Master ha durata annuale.

Attività didattica: lezioni interattive, attività di laboratorio (in aula) comprensivo di simulazione, role-playng, visioni di immagini e filmati. E' prevista anche didattica alternativa (uso di piattaforma on line...). Tutti gli stages verranno attivati tramite convenzione stipulata tra l'Università in particolare presso strutture accreditate di Aziende ospedaliere o USL con servizi di epidemiologia e rischio correlato all'assistenza già strutturati.

Il Project work consisterà nella elaborazione di un progetto di ricerca, che verrà implementato, concluso e sarà oggetto della discussione della tesi. Il Project Work sarà sviluppato in gruppo e sarà seguito da un tutor esperto di ricerca.

Maggiori informazioni sul **programma di studi e sui bandi attivi** sui siti delle Università oppure sul sito ANIPIO all'indirizzo **www.anipio.it**.

ANIPIO

siamo noi

La Società Scientifica Nazionale degli Infermieri Specialisti del Rischio Infettivo nasce con l'obiettivo principale di organizzare e garantire un supporto professionale e qualificato a tutti coloro che si dedicano al rischio infettivo, e in particolare opera per:

- promuovere la qualificazione e l'aggiornamento professionale sul rischio infettivo, proponendo corsi di formazione, Master Universitari di I livello, eventi e convegni
- realizzare studi e ricerche sul rischio infettivo e le infezioni correlate all'assistenza;
- diffondere le nuove conoscenze sul controllo delle infezioni;
- essere punto di riferimento, del rischio infettivo, per i professionisti, i cittadini e le organizzazioni sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private;
- promuovere la sicurezza delle cure;
- sostenere il riconoscimento e lo sviluppo degli infermieri e degli operatori sanitari impegnati nella lotta delle infezioni correlate all'assistenza.

Diventare socio ANIPIO?

10 buoni motivi...

1. Per far parte di una comunità professionale
2. per le opportunità di fare ricerca,
3. per valorizzare il profilo dell'infermiere specialista nel rischio infettivo
4. per le occasioni di formazione
5. perchè è una Società Scientifica Nazionale riconosciuta
6. perchè ha una storia di oltre 25 anni
7. per valorizzare il profilo professionale infermieristico
8. per avere nuove pubblicazioni
9. perchè ha una distribuzione capillare sul territorio
- 10....*l'iscrizione è poco costosa!*

Vieni a conoscerci: web site www.anipio.it

 [@anipio.it](https://www.facebook.com/anipio.it)